

# Valeria Altobelli e Simone Venier

## LA MISS E IL CAMPIONE: DUE CUORI, UNA CANOA

Lei è stata a Miss Mondo, lui è un fuoriclasse del canottaggio: così un grande amore ha unito due ragazzi provenienti da realtà completamente diverse

di Metello Venè

**L**Sabaudia (Latina), agosto  
ei, reginetta di bellezza consacrata nel 2004 da una partecipazione a Miss Mondo, si sta preparando a sbancare il botteghino interpretando un film horror. Lui, vicecampione olimpico di canottaggio, si sta preparando a sbaragliare gli avversari ai prossimi Mondiali, che si terranno sul lago di Bled, in Slovenia. Lo sfarzo delle passerelle e i riflettori del cinema da un lato, il sacrificio e le ore passate ad allenarsi dall'altro: sembrano due realtà lontane anni luce. E invece ci si è messo di mezzo l'amore per farle avvicinare. Infatti la miss, Valeria Altobelli, e il campione, Simone Venier, ora sono innamorati pazzi. Una delle coppie più acclamate dell'estate. E non solo: visto che l'amore è anche e soprattutto condivisione, fanno cose che, prima, mai avrebbero pensato di fare. Lui, nonostante sia timidissimo, ha iniziato a calcare le passerelle; lei, nonostante abbia paura dell'acqua, sta provando ad andare in canoa.

«Io che mi metto a pagaiare in un guscio di vetroresina: chi lo avrebbe mai detto?», mi confida Valeria.

«Mi pare che, nella vostra storia, sia tutto un "chi lo avrebbe mai detto?"», osservo. «Per esempio: chi lo avrebbe mai detto che lei e Simone vi sareste incontrati non a una serata o a un evento, come capita di solito alle stelle, ma su una spiaggia affollata?».

«Ah sì, non mi ci faccia pensare! È successo poco più di un anno fa: me ne stavo a prendere il sole con un'amica, e ti vedo arrivare un gruppo di ragazzotti alti alti. Due hanno subito attaccato discorso, il terzo se ne stava in disparte. Poi è arrivato anche lui: ci siamo stretti la mano, ci siamo fissati negli occhi per un attimo interminabile. Tutto sembrava finito lì, invece nei giorni successivi l'ho rintracciato su Facebook, il sito Internet in cui si fa amicizia, e abbiamo cominciato a scriverci. Finché un giorno...».

«Finché un giorno lei e Simone siete finalmente usciti insieme».

«Sì. E sa come succede...».

«Poi però è anche successo

che la miss e il campione, pur fulminati dall'amore, abbiano continuato a tenere d'occhio i rispettivi obiettivi. Simone a settembre gareggerà nei Mondiali di canottaggio e nel 2012 sarà alle Olimpiadi di Londra».

«Sì, e infatti in questi giorni non ci vediamo perché lui è in ritiro in montagna, per migliorare la capacità polmonare».

«Gli obiettivi di Valeria, invece, quali sono?».

«Sarò la protagonista di un film che uscirà nelle sale il 31 ottobre, proprio in concomitanza con la festa di Halloween».

«Un horror, immagino».

«Un horror comico. S'intitola *Una notte da paura*, è interpretato da tanti attori visti a *Zelig* e racconta la storia di una rockband piuttosto "trucida": io sono la chitarrista, una spilungona tutto pepe».

«Un ruolo adatto a lei, che senza tacchi è già alta un metro e ottantadue... Ma anche il suo fidanzato non scherza, visto che arriva a uno e novantanove. A proposito, il canoista come ha

preso il fatto che la sua amata miss sia la protagonista di un film?».

«L'idea della trama horror lo ha molto divertito: ha detto che io e lui, alti come siamo, in effetti facciamo

continua a pag. 142

*«Me ne stavo a prendere il sole con un'amica, e ti vedo arrivare un gruppo di ragazzotti alti alti. Ci siamo fissati negli occhi. Tutto sembrava finito lì, invece...»*



**LEZIONI PRIVATE** Sabaudia (Latina). Il campione olimpico di canottaggio Simone Venier dà "lezio-

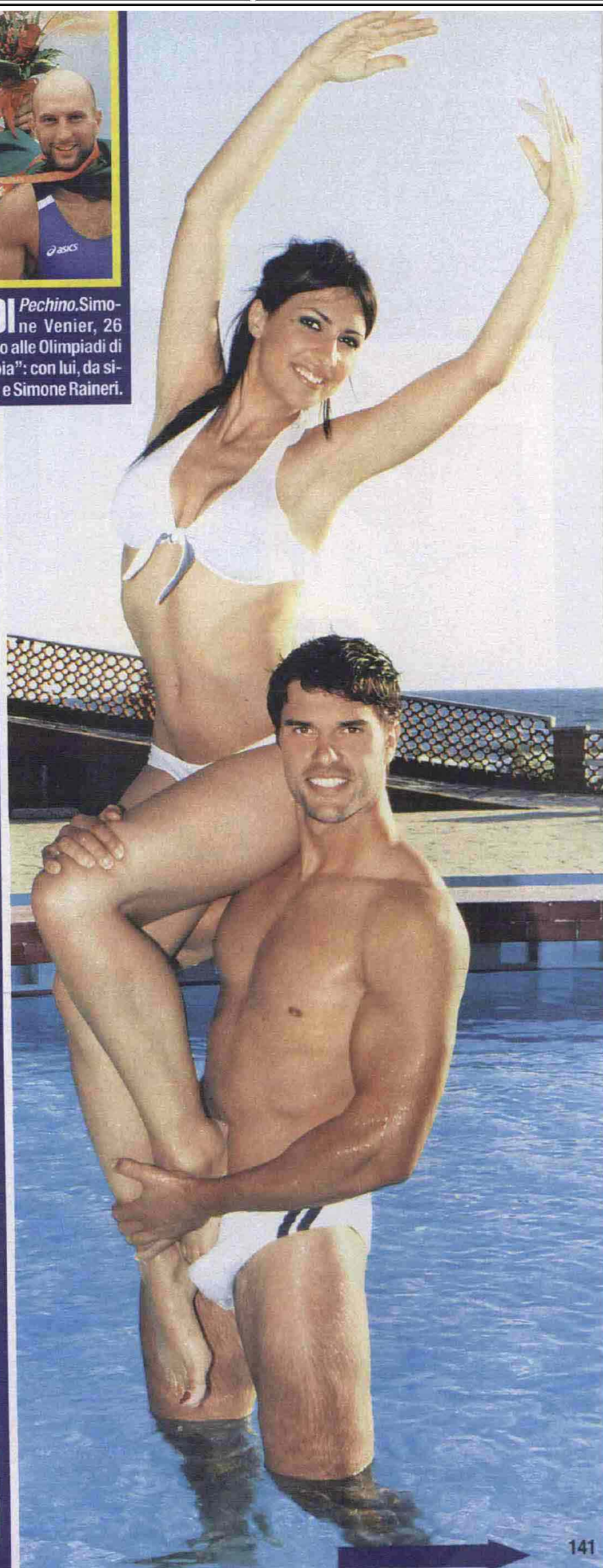




**ARGENTO ALLE OLIMPIADI** Pechino. Simone Venier, 26 anni, indicato dalla freccia, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Pechino 2008 nella specialità "quattro di coppia": con lui, da sinistra, Luca Agamennoni, Rossano Galtarossa e Simone Raineri.



ni private" di canoa alla fidanzata, l'ex stella di Miss Mondo Valeria Altobelli, 26 anni. «Io ho introdotto Simone nel mondo delle passerelle, e infatti ha già sfilato come modello», spiega Valeria. «Lui, in compenso, cerca di farmi prendere dimestichezza con il suo sport». A destra, la coppia posa scherzosamente in piscina.





continua da pag. 140

paura. Scherzi a parte, a Simone il mondo dello spettacolo non dispiace, e da quando sta con me ha cominciato a frequentarlo».

«In che senso?».

«Ogni volta che mi chiamano per prendere parte a un evento, o magari per partecipare a una sfilata, lo porto con me. Nei primi tempi faceva di tutto per defilarsi, ma poi piano piano ha accettato di mettersi in mostra e a volte anche di sfilare in passerella. Ora è molto disinvolto, sembra un modello professionista».

«Corre voce, invece, che lei con la canoa sia un po' meno disinvolta...».

«Colpito nel segno. È da quando ci siamo messi insieme che Simone mi dice: dai, prova anche tu. All'inizio, gli ho risposto che non ci pensavo proprio. Figuriamoci. Io so a malapena nuotare e l'acqua non è decisamente il mio elemento».

«Ma per amore si fa questo e altro...».

«Infatti, così alla fine è riuscito a convincermi, e io mi sono presentata in piscina».

«In piscina? Scusi, ma in canoa non si va nei fiumi, nei laghi o al mare?».

«Certo, se uno ha un po' di dimestichezza. Io, però, dovevo partire da zero e ho capito una cosa: se vuoi imparare ad andare in canoa, devi innanzitutto imparare a salirci. La prima volta che ci ho provato, Simone si è fatto una gran risata».

«Perché?».

«Mi sono subito ribaltata, finendo a mollo. Poi è successo ancora. E ancora. Alla fine, ho detto: "Senti, amore mio, facciamo una bella cosa. In canoa ci vengo ma con te, in quella a due posti. Tu ti dai da fare con la pagaia e io guardo il panorama. E così è stato: ogni tanto, lo raggiungo nel centro

sportivo dove si allena, vicino a Sabaudia, e lui unisce l'utile al dilettevole, macinando chilometri con me a bordo».

«Chissà, magari anche la vostra luna di miele la passerete in canoa...».

«Chi ha parlato di luna di miele, scusi?».

«Sa com'è, qualcuno mi ha detto che qualche settimana fa, prima di partire per il ritiro con la Nazionale, Simone le abbia regalato un anello...».

«Non smentisco».

«E che le abbia chiesto una cosa molto importante».

«E va bene, confesso. La sera del nostro primo anniversario, mi ha invitato a cena a casa sua: spaghetti ai frutti

di mare, spiedini, dolce, tutto fatto con le sue mani. Alla fine, ha tirato fuori un pacchetto-

*«Ha tirato fuori un pacchetto con dentro un magnifico anello di brillanti. E mi ha chiesto di sposarlo»*

no con dentro un magnifico anello di brillanti. E mi ha chiesto di sposarlo. Mi sono sentita mancare per l'emozione, e si vedeva che anche lui aveva gli occhi lucidi».

«Due romanticoni...».

«Sì, siamo due romantici, ma anche due persone con i piedi per terra. Ne abbiamo parlato a lungo, e siamo giunti a una conclusione: il matrimonio si può rimandare di qualche mese, gli impegni professionali no. Io, in autunno, dovrò vedermela con l'uscita del film, mentre Simone dovrà disputare i Mondiali di Bled e soprattutto allenarsi il più possibile in vista delle Olimpiadi di Londra. E per un atleta, le Olimpiadi sono il massimo».

«Quindi possiamo dire che i fiori d'arancio sbocceranno a fine 2012?».

«Potrebbe essere. Così magari intanto avrò imparato a pagaiare, e in una eventuale luna di miele in canoa non rimedierò brutte figure».

Metello Venè